

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"NOSOTRAS"

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 Denominazione

È costituita, ai sensi delle legge 383/00, l'associazione di promozione sociale denominata "NOSOTRAS" ovvero, ai soli fini del rispetto del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, delle eventuali successive modifiche, dei regolamenti ed autorizzazione previste dalla legge in materia di O.N.L.U.S., " NOSOTRAS O.N.L.U.S."

L'associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione italiana e del codice civile e della legislazione vigente ed è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

Art. 2 - Sede legale e sedi secondarie

L'associazione ha sede attualmente in Firenze e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio direttivo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria e pertanto potrà essere deliberata in Assemblea ordinaria

Art. 3 – Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

FINALITA' ED OGGETTO ASSOCIATIVO

Art. 4 – Finalità ed oggetto associativo

Il presidente



Il segretario



L'associazione fa propri integralmente i principi enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

L'Associazione Nosotras è un'associazione che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

Lo spirito e la prassi si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Il suo scopo è quello di:

- a. realizzare spazi di comunicazione tra donne di diverse provenienze, geografiche e culturali;
- b. promuovere l'autodeterminazione di tutte le donne, valorizzare la soggettività delle immigrate;
- c. promuovere iniziative per assicurare a tutte le donne presenti in Italia i diritti civili, politici e sociali;
- d. assumere iniziative per eliminare la violenza contro le donne, che è violazione dei diritti umani e che derivi da pratiche dannose, consuetudinarie o tradizionali, pregiudizi culturali e da estremismo;
- e. opporsi alla guerra e ad ogni forma di violenza fisica e psichica agita sulle donne;
- f. opporsi allo sfruttamento delle donne in tutte le sue forme; opporsi a ad ogni tipo di discriminazione praticata in base ai criteri di nazionalità, religione, cultura, sesso, appartenenza economica e sociale;
- g. rifiutare ogni tipo di razzismo e di xenofobia, contro chiunque questi siano rivolti;

Il presidente



Il segretario



h. favorire la pace, la giustizia sociale e la solidarietà;

i. valorizzare le competenze individuali in vista dell'accesso a lavori più qualificati, sia dal punto di vista remunerativo e professionale.

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra l'Associazione potrà, sia in proprio che per conto di soggetti terzi,:

1) gestire un Centro Interculturale delle donne a Firenze dove promuovono conoscenza delle diverse culture presenti sul territorio italiano;

2) promuovere e sostenere iniziative di imprenditoria femminile quali ristoranti, laboratori artigianali, laboratorio teatrale, attività legate alla cura del corpo ecc.

3) costruire, anche in collaborazione con altre associazioni ed enti, un Centro di documentazione con funzioni di Osservatorio sull'immigrazione femminile e problematiche connesse, con particolare attenzione alla salute, al corpo, al lavoro, alla famiglia, ai diritti di cittadinanza, alla cultura;

4) costruire una biblioteca dotata di volumi attinenti ai temi che formano oggetto di studio del Centro e alla letteratura, in particolare femminile, dei Paesi di emigrazione, attivando servizi di consultazione, prestito libri e informazione bibliografica; una emeroteca per la raccolta e la consultazione di giornali e riviste riservando uno spazio adeguato alla stampa di produzione femminile; nella biblioteca e nella emeroteca saranno presenti materiali specifici riferiti al tema delle mutilazioni genitali femminili

5) studiare, progettare e realizzare programmi di formazione e di inserimento nel lavoro;

Il presidente



Il segretario



6) dare sostegno e consulenza legale alle donne che si trovano in difficoltà;

7) sostenere le immigrate/gli immigrati nelle pratiche burocratiche indirizzando a seconda dei casi, verso persone ed enti competenti (ricongiungimento familiare, sindacato, casa, questioni legali, affidamento, adozione attraverso l'informazione, maltrattamenti, ecc.);

8) promuovere o realizzare azioni di sostegno economico alle donne ed alle famiglie di immigrate/i in situazione di disagio e pertanto potrà attivare microcredito, borse di studio, prestiti d'onore ovvero promuovere reti di sostegno ed in genere ogni forma di sostegno economico diretto alle famiglie ed ai singoli;

9) organizzare e realizzare conferenze, dibattiti, manifestazioni artistico culturali, produrre e raccogliere materiali;

10) promuovere attività di ricerca sull'identità femminile nelle diverse forme di collaborazione con enti, istituzioni, università, altre realtà culturali italiane e straniere,

11) promuovere attività di ricerca e informazione sul mondo dell'infanzia, dell'adolescenza delle/dei giovani;

12) produrre materiale didattico e realizzare interventi formativi su argomenti dell'interculturalità sia per gli insegnanti che per gli studenti di ogni ordine sia nell'ambito scolastico che extra-scolastico;

13) attraverso la collaborazione con le famiglie immigrate promuovere attività atte a garantire e a valorizzare le diverse culture di cui le/i bambine/i sono portatori (insegnamento della lingua madre ecc.);

Il presidente



Il segretario



14) favorire la socializzazione delle/dei bambine/i;

15) creare un servizio di sostegno psico-pedagogico per famiglie e persone adulte e bambine/i, per favorire un inserimento positivo nella società, produrre e realizzare programmi di informazione attraverso la radio e la televisione, elaborare un bollettino informativo sulle tematiche dell'immigrazione e della comunicazione interculturale;

16) gestire strutture con caratteristiche ludiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita nonché altre iniziative per il tempo libero (spazio giochi, ludoteca);

17) promuovere la cooperazione e la solidarietà internazionale, in particolare tra i paesi coinvolti nel fenomeno delle migrazioni attraverso ricerche e attività culturali (dibattiti, convegni, formazione e informazione);

18) coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica e la popolazione dei territori interessati sui temi della cooperazione internazionale, anche in collaborazione con altre organizzazioni e reti, nazionali, europee, extracomunitarie e sopranazionali;

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività direttamente connesse o accessorie all'attività istituzionale previste dalla legislazione vigente. L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il

Il presidente



Il segretario



migliore raggiungimento dei propri fini.

L'associazione potrà aderire ad altre Associazioni, enti e coordinamenti aventi finalità analoghe e/o affini alle proprie.

SOCI

Art. 5 – Requisiti dei Soci

L'associazione è aperta a chiunque condivida i propri principi.

Possono far parte dell'associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche, sia le persone giuridiche, mediante inoltro di domanda scritta e dietro presentazione di due membri attivi dell'Associazione sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio direttivo ovvero il Presidente o Consigliere appositamente delegati dal Consiglio stesso.

La richiesta di ammissione da parte di minorenni deve essere sottoscritta dall'esercente la patria podestà.

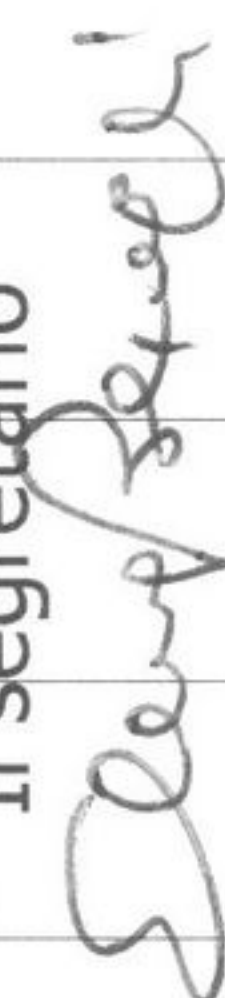
Il Consiglio Direttivo, il Presidente o Consigliere Delegato deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa sia stata respinta. In caso di diniego espresso, il consiglio direttivo non è tenuto ad esplicitare le ragioni del diniego. Avverso il rigetto della domanda di ammissione è possibile il ricorso al Collegio dei Probiviri, se nominato, ovvero l'Assemblea Generale Ordinaria che delibera in merito alla prima riunione.

Il rilascio della tessera associativa a firma del Presidente o di un Consigliere

Il presidente



Il segretario



delegato costituisce titolo di ammissione immediata a socio, senza necessità di ulteriori delibere.

I soci, possono essere:

Soci fondatori

Sono soci fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

Soci ordinari

Sono soci ordinari le persone fisiche che aderiscono all'associazione prestando una attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso entro 10 (dieci) giorni dall'iscrizione nel Libro dei Soci.

Soci fruitori

Sono soci fruitori le persone fisiche che usufruiscono dell'assistenza e del sostegno dell'associazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo e versando una quota associativa simbolica stabilita dal Consiglio stesso entro 10 (dieci) giorni dall'iscrizione nel Libro dei Soci.

Soci onorari

Sono soci onorari le persone fisiche o giuridiche che hanno dato significativi contributi morali e materiali alle attività dell'Associazione e si siano distinte per parere del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea Generale Ordinaria, nella prima riunione utile.

Soci Benemeriti

Sono soci benemeriti tutti coloro che sono disponibili a fornire i

Il presidente



Il segretario



supporti tecnici ed economici necessari per dare un valido contributo al raggiungimento delle finalità sociali, e che desiderano mostrare il loro interesse per le tematiche e le finalità dell'associazione attraverso un contributo finanziario annuo la cui entità minima è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

La suddivisione dei soci nelle suddette categorie è puramente formale e non implica alcuna differenza di trattamento tra i soci stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione ed è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 – Diritti ed Obblighi dei soci

I soci aderenti hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

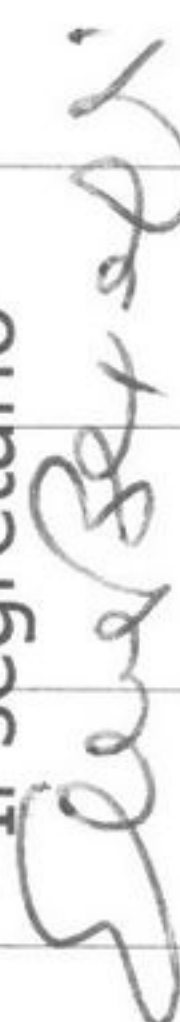
Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno

Il presidente



Il segretario



dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 7 – Perdita qualifica di socio

La qualità di socio cessa per recesso, morte o esclusione.

Art. 8 – Recesso del socio

Il socio può recedere liberamente dall'associazione con comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'anno. Sarà onere del Consiglio Direttivo a provvedere a cancellarlo dal Registro degli associati.

Il presidente



Art. 9 – Esclusione del socio

L'esclusione del socio dall'associazione, per i seguenti motivi:

- non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle delibere adottate dagli organi dell'Associazione;
- svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione;
- senza giustificato motivo si renda moroso nel pagamento della quota associativa;
- chi non si trova più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali

ed in genere per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.

L'esclusione dei soci per morosità è automatica senza bisogno di alcuna deliberazione.

I soci esclusi per morosità saranno riammessi pagando la quota annuale.

Il segretario



Spetta al Consiglio Direttivo constatare se ricorrono i motivi che, a norma di legge e del presente Statuto legittimano l'esclusione di un socio nell'interesse dell'Associazione con provvedimento appellabile.

La delibera di esclusione adeguatamente motivata, deve essere comunicata con lettera raccomandata a.r. dal Consiglio Direttivo.

Avverso tale decisione è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri, se nominato, ovvero l'Assemblea Generale Ordinaria entro 30 gg. dal ricevimento della raccomandata a.r.

Qualora il socio rivesta una carica sociale decade immediatamente ed automaticamente da tale carica

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

Il presidente



Art. 10 - Sostenitori

Qualunque persona fisica od ente che, pur non essendo socio, in qualche modo sostenga, promuova le finalità istituzionali dell'associazione sia attraverso contributi e donazioni sia attraverso l'impegno volontario del proprio tempo assume la qualifica di sostenitore

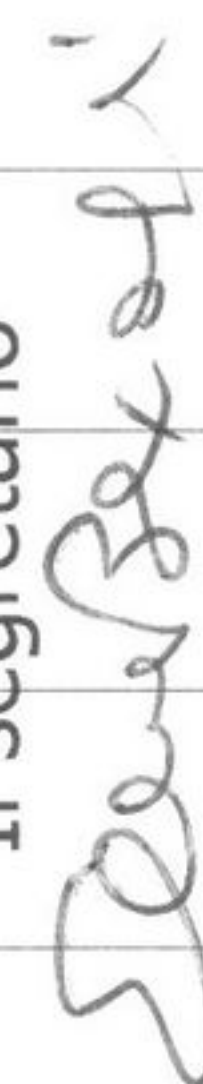
RISORSE ECONOMICHE

Art. 11 – Il Patrimonio

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'associazione saranno costituite:

- dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio direttivo;
- da eventuali proventi derivanti da attività associative;
- da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti

Il segretario



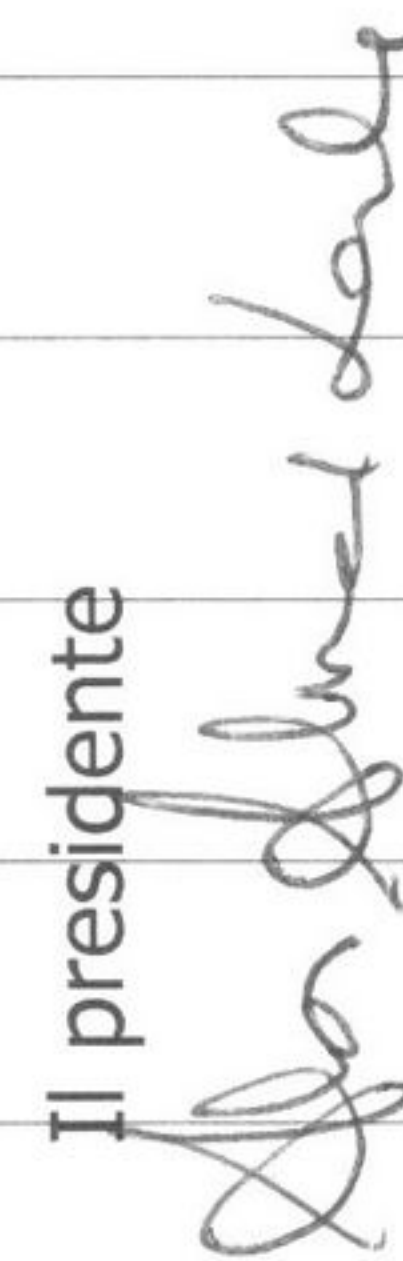
a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'associazione;

- contributi di organismi internazionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- da sovvenzioni; donazioni, lasciti o successioni;
- da eventuali contributi straordinari;
- dagli avanzi di gestione;

Il presidente



Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 12 - Organi Associativi

Sono organi dell'associazione:

1. l'assemblea dei soci,
2. il Consiglio direttivo;
3. il Collegio dei revisori – se nominato - ;
4. i Probiviri – se nominato -;
5. il Presidente;

Il segretario



6. il Segretario;

7. Il Tesoriere

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13 – L'Assemblea dei Soci

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In particolare l'assemblea ha, il compito:

- di ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio direttivo;
- di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- di deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa.

Art. 14 – Convocazione dell'Assemblea dei soci

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'associazione, dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione raccomandata spedita agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo

Il presidente



Il segretario



dell'associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Art. 15 – Svolgimento dell'Assemblea

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Ogni Socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio direttivo.

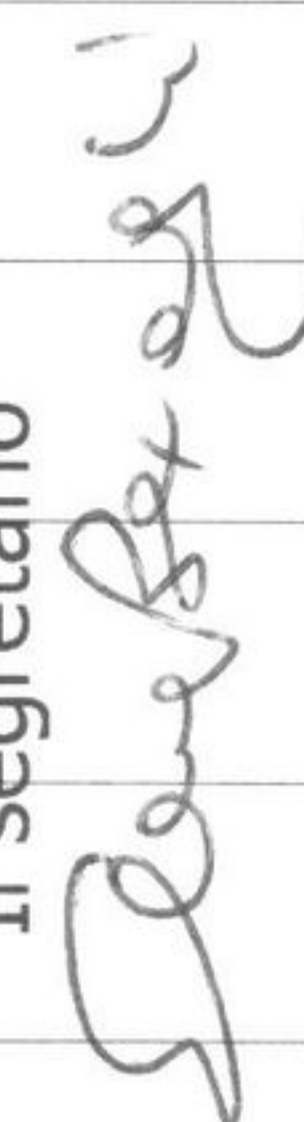
L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio direttivo designato dalla stessa assemblea.

Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in caso

Il presidente



Il segretario



di suo impedimento da persona, nominata dall'assemblea.

I verbali dell'assemblea saranno redatti dal segretario, e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16 - Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'assemblea o in mancanza di questa ultima dal consiglio stesso.

L'assemblea elegge il Consiglio direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti.

Possono candidarsi al consiglio direttivo tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa e, decorsi quattro anni dalla costituzione dell'Associazione, tutti i soci che hanno partecipato attivamente alla vita dell'associazione per almeno due anni.

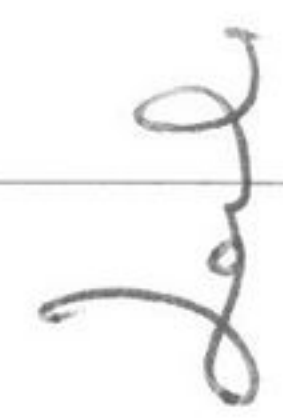
Il Consiglio direttivo nomina tra i suoi membri il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

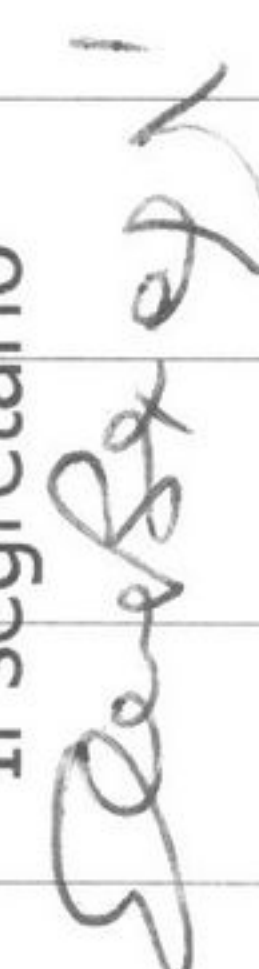
Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione.

In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Il presidente



Il segretario



Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Art. 17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al Consiglio direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai soci e di deliberare in ordine alla loro ammissione ed esclusione.

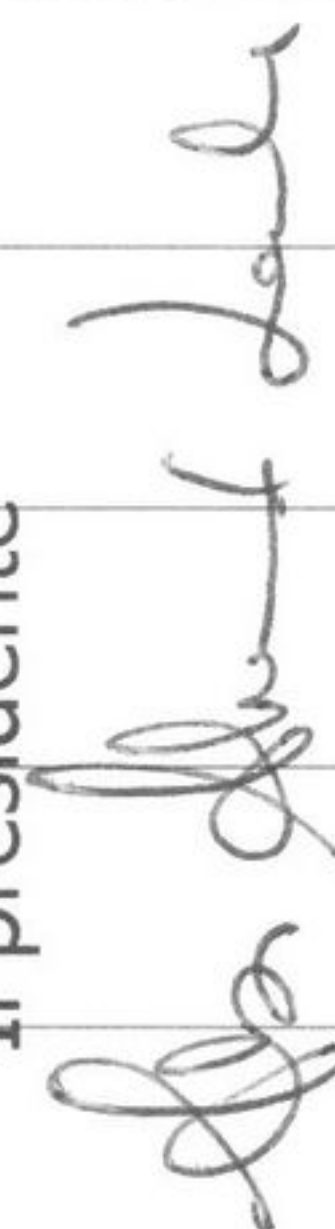
Inoltre gli compete:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione e gli associati;

Il Consiglio Direttivo individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Il Consiglio direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi o compiti ad esso attribuiti dal presente statuto e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Il presidente



Il segretario



Sarà in facoltà del Consiglio direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

Art. 18 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 19 - Svolgimento del Consiglio Direttivo

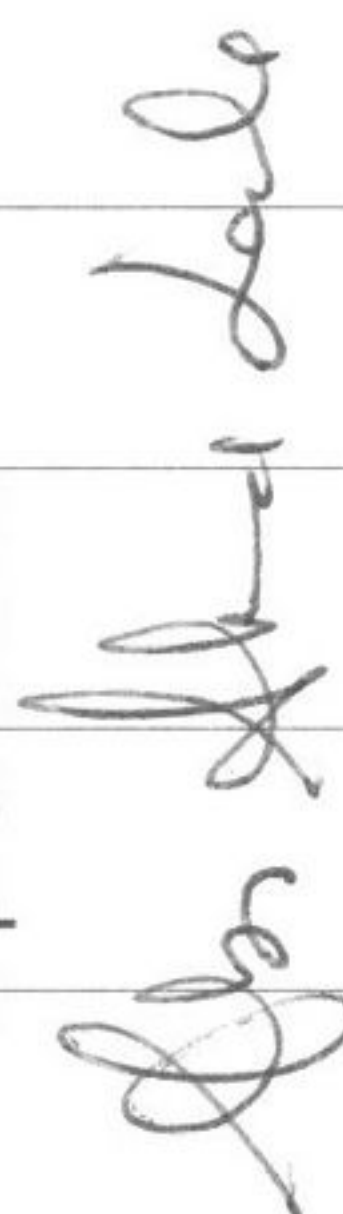
Per la validità della riunione del Consiglio direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza dal Vice-Presidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'associazione.

Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il

Il presidente



Il segretario



voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 20 – Giunta Esecutiva

E' data facoltà al Consiglio Direttivo di nominare, a maggioranza semplice dei suoi componenti, una Giunta Esecutiva composta almeno dal Presidente e dal Segretario e dal Tesoriere ai quali può delegare proprie attribuzioni.

Alla Giunta Esecutiva spettano i poteri attribuiti e delegatoli in sede istitutiva dal Consiglio Direttivo e nei casi straordinari ed urgenti dove non è possibile convocare l'intero Consiglio Direttivo, al quale, comunque, deve presentare il suo operato.

Il presidente



IL TESORIERE

Art. 21 – Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'associazione.

IL SEGRETARIO

Art. 22- Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di tenere e aggiornare i libri verbali e Libro soci nonché quello di coadiuvare nello svolgimento delle sue funzioni il Presidente.

IL PRESIDENTE

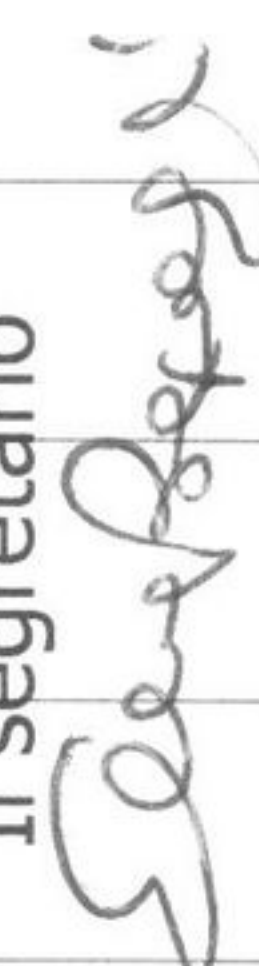
Art. 23 – Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'assemblea ovvero se questa non vi provvede dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica tre anni.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei

Il segretario



terzi e presiede le adunanze del Consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il consiglio direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vice-Presidente.

Il presidente



COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 24 – Collegio dei Probiviri

L'assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un Collegio di probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei probiviri sono inappellabili.

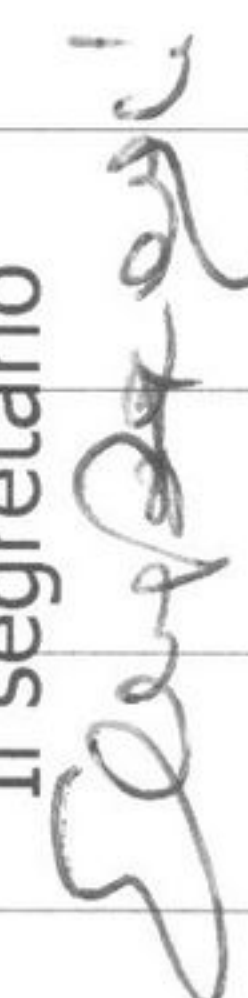
COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 25 – Collegio dei Revisori

L'assemblea, qualora lo ritenga opportuno ovvero qualora sia obbligatorio per legge, può eleggere un Collegio dei revisori dell'associazione. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni.

Il collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllare l'operato del consiglio direttivo, e l'operato della associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statuari

Il segretario



ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri il Collegio dei revisori, se esterni alla associazione, è determinato dal Consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

ESERCIZIO SOCIALE

Art. 26 – Esercizio Sociale

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il presidente



MODIFICHE STATUTARIE

Art. 27 – Modifiche Statutarie

Questo statuto è modificabile dall'assemblea straordinaria secondo le norme previste del presente statuto. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la legge italiana.

SCIoglimento

Art. 28 – Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre l'assemblea straordinaria dei soci validamente costituita secondo le norme del presente statuto

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla

Il segretario



liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili.

NORME FINALI

Art. 29 – Regolamenti

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi all'Assemblea.

Art. 30 – Norme di rinvio

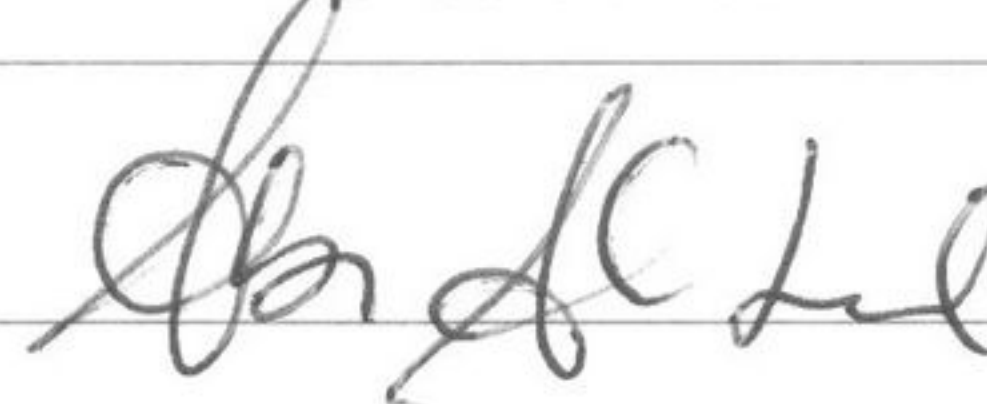
Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile e della normativa in materia di associazioni di promozione sociale.

Firenze, 26 Marzo 2011

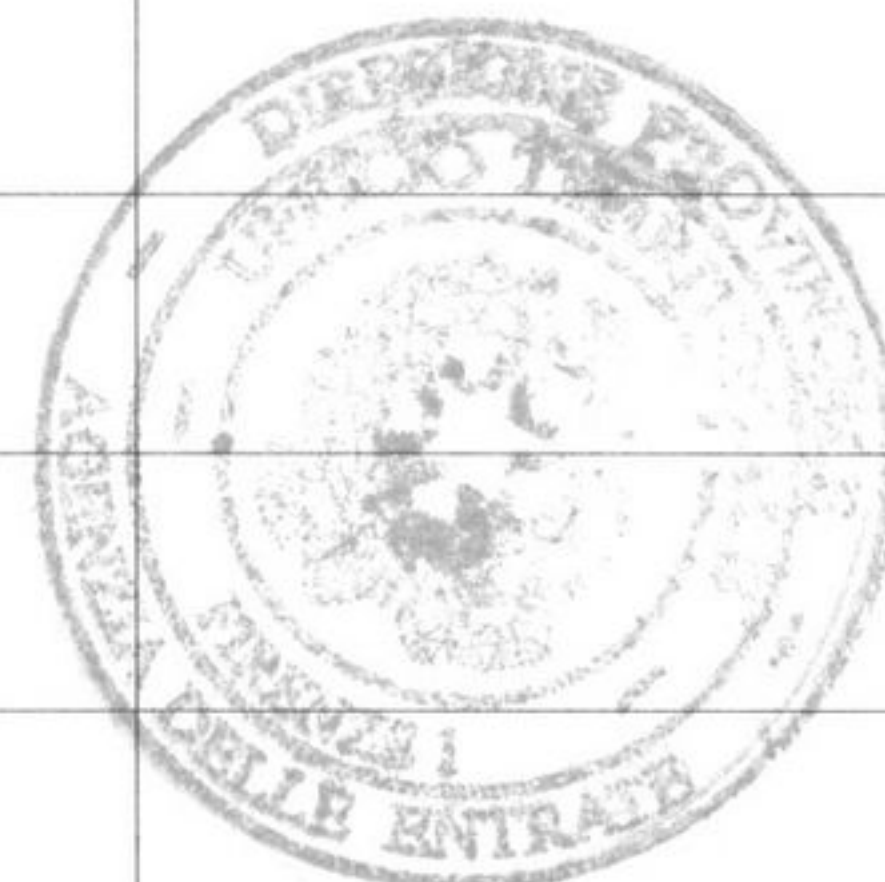
Il segretario



Il presidente



Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE I
ATTO REGISTRATO IL 22 APR. 2011
N. 8432 16800P

3 8432 22/04/2011

168,00
0,00

identificativo telematico del contratto
per eventuali adempimenti successivi
del codice 7202

0,00

TZK11L008432000KB

168,00

EURO 168,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZK